

PUROLINO.IT

21 APRILE 2009

PuroLino.it

IL PIACERE DELLE COSE SEMPLICI

TUTELA DEL MADE IN ITALY

martedì 21 aprile 2009



Una proposta di legge popolare per la tutela del Made in Italy, con pene severe per chi dichiara il falso sulla provenienza dei prodotti. E' l'iniziativa del Comitato Made in Italy, presentata il 16 Aprile a Firenze dal presidente Maurizio Bonas e dal professor Paolo Blasi, già rettore dell'Università di Firenze.

La proposta di legge includerà le pene previste dal codice civile in materia amministrativa, con interdizioni dai 3 ai 6 anni per gli amministratori di società che hanno dichiarato il falso sull'origine manifatturiera dei prodotti.

La raccolta delle firme partirà il prossimo 21 aprile, nel corso di un convegno dal titolo 'Il futuro del Made in Italy, progetto e tutela' organizzato a Urbino, con la collaborazione di molte facoltà universitarie italiane.

"Attualmente c'è una deregulation totale voluta da Bruxelles - spiega Bonas -. Chiediamo che chi produce sul territorio italiano possa apporre un vero marchio Made in Italy. Con l'ingresso di Cina, India e Pakistan nel Wto non possiamo più permetterci il lusso di rinviare la definizione e l'approvazione di una normativa europea sulla tracciabilità dei prodotti Made in Italy".

"La crisi finanziaria ed economica in atto - aggiunge Blasi - segna la fine di un modello di sviluppo basato sulla quantità. L'Italia è un Paese con tantissime specificità e diversità, che portano a una eccezionale qualità che dobbiamo conservare. Anche perché se ci lanciamo in una sfida sulla quantità siamo destinati a essere perdenti".